

Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 2 luglio 2015, n. U00303

**Istituti Fisioterapici Ospitalieri – I.F.O., I.N.M.I "Lazzaro Spallanzani" e Azienda USL ROMA F –
Autorizzazione all'assunzione in deroga al blocco del turn over – anno 2015**

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Istituti Fisioterapici Ospitalieri – I.F.O., I.N.M.I “Lazzaro Spallanzani” e Azienda USL ROMA F – Autorizzazione all’assunzione in deroga al blocco del turn over – anno 2015

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

VISTO il Decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 - convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2012, n. 189 - avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”*;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”* e n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”*;

RILEVATO, in particolare, che tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

PRESO ATTO altresì, che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 l'arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

PRESO ATTO che tra gli interventi prioritari assegnati al Commissario *ad acta* per la realizzazione del suddetto Piano di Rientro vengono annoverati, tra gli altri, il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia;

VISTA la L.R. n. 14 dell'11 agosto 2008 e s.m.i. relativa all'assestamento del bilancio 2008 con la quale sono state fornite disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario regionale;

VISTO il comma 74 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che, *“ai fini dell'istruttoria per l'espressione del parere motivato da parte del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, i direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale devono formulare preventivamente misure di riorganizzazione e riconversione, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture e delle risorse umane disponibili nonché delle prestazioni effettuate e della produttività dimostrata negli anni”*;

VISTO, altresì, il comma 75 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che *“alle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi di risparmio di spesa previsti dalle norme di cui al comma 73, è fatto divieto di procedere ad assunzioni di nuovo personale, fatti salvi*

l'eventuale reclutamento di profili infungibili ed indispensabili al fine del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) preventivamente autorizzati dal Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario e la mobilità infraregionale tra le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale”;

VISTA l’Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2010 – 2012;

VISTA l’Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 – 2016;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 17 dicembre 2009, n. U0087 recante “*Approvazione del Piano Sanitario Regionale 2010/2012*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 29 settembre 2010, n. U0080 avente ad oggetto la “*Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 dicembre 2010, n. U0111 avente ad oggetto “*Decreto del Commissario ad acta n.87/2010 recante “Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012” - Integrazioni e modifiche*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014 n. U00247 recante “*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*”;

TENUTO CONTO che i Programmi operativi 2013-2015, approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25/7/2014 recante “*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*”, individuano, nell’ambito degli interventi di razionalizzazione della gestione del personale, il blocco del turn over quale misura funzionale ai fini degli obiettivi di contenimento della spesa del personale del S.S.R. previsti dal Piano di Rientro;

CONSIDERATO che si è conclusa la procedura di riconciliazione dei dati della c.d. Tabella “A” con il Conto Annuale e con il Conto economico di ciascuna Azienda per l’anno 2004 , tramite l’invio, con nota prot. 140664 del 04/12/2013, al Ministero della Salute e al Ministero dell’Economia e delle Finanze di una apposita relazione, ai fini della valutazione del rispetto dell’obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale del 1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004;

VISTA la nota della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria prot. n. 44878 del 28/01/2015 avente per oggetto “*Schede rilevazione personale e volume attività*” con la quale le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale sono state

invitate a compilare apposite schede volte alla rilevazione della situazione del personale, distinto per tipologia di prestazioni e per unità operative, e alla rilevazione del fabbisogno del personale medesimo, secondo un ordine di priorità individuato da ciascuna Azienda;

CONSIDERATO che le Aziende ed Enti del SSR hanno compilato le suddette schede, acquisite agli atti della Regione Lazio, evidenziando la gravissima situazione derivante dalla carenza di personale tale da compromettere per alcuni servizi il rispetto del mantenimento dell'erogazione dei LEA;

CONSIDERATO in particolare che, con le schede trasmesse dall'IFO, dall'IMNI e dall'Azienda USL Roma F, le predette Amministrazioni hanno individuato quelle figure professionali ritenute necessarie, infungibili e indispensabili per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza nonché per garantire il diritto alla salute e alla tutela della personale per tutto il territorio della Regione Lazio, anche sulla base delle considerazioni sopra richiamate;

CONSIDERATO che la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria al fine di garantire il mantenimento dei LEA ha individuato, sulla base dei dati risultanti dalle più volte citate schede, le figure professionali considerate come assolutamente necessarie per garantire l'assistenza sanitaria a tutta la popolazione in tutto il territorio della Regione Lazio, in attuazione degli artt. 3 e 32 della Costituzione;

CONSIDERATO, inoltre, che la Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria ha effettuato apposita istruttoria in merito al costo del personale, come risultante dalla Tab. "B" anno 2014, per ciascuna Azienda interessata e alla riduzione del costo del personale rispetto all'anno 2004 e che tale istruttoria ha considerato sia il numero dei cessati dell'anno 2014 sia il risparmio derivante in termini economici, per l'individuazione del numero massimo di deroghe concedibili;

CONSIDERATO che dalle schede trasmesse dall'IFO, dall'IMNI e dall'Azienda USL Roma F si evince in base all'analisi dell'ordine di priorità nonché nella valenza strategica l'improrogabile necessità di procedere all'assunzione di figure professionali ritenute necessarie, infungibili e indispensabili per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza nonché per garantire il diritto alla salute e alla tutela della persona per tutto il territorio della Regione Lazio, anche sulla base delle considerazioni sopra chiamate:

I.F.O.

- 1 Dirigente Medico Urologia;
- 2 Dirigenti Ingegneri;
- 3 Dirigenti Medici Chirurgia Generale;
- 1 Dirigente Medico Ortopedia;
- 1 Dirigente Medico Radiologia;

2 Dirigenti Medico Anestesia Rianimazione;
1 Dirigente Medico Neurochirurgia;
1 Dirigente Medico Medicina Nucleare;
1 Dirigente Medico Chirurgia Toracica;
1 Dirigente Medico Otorinolaringoiatra;
73 CPS Infermieri cat. D;

I.N.M.I. “L.SPALLANZANI”:

7 Dirigenti Medici Malattie Infettive;
1 CPS Infermieri cat. D a tempo indeterminato;
11 CPS Infermieri cat. D a tempo determinato;
1 Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione;
1 Dirigente Biologo;

AZIENDA USL ROMA F:

2 Dirigenti Medici Pediatria
1 Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione;
1 Dirigente Medico Chirurgia Generale;
1 Dirigente Medico Medicina e Chirurgia d’Accettazione d’Urgenza;
2 Ostetriche;
1 Dirigente Psichiatria;
1 Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico;
1 Tecnico Sanitario Radiologia Medica;
1 Dirigente Medico Oncologia;

CONSIDERATO che con il Decreto del Commissario ad Acta n. U00107 del 13 marzo 2015 L’Azienda USL Roma F è stata autorizzata all’assunzione di n. 2 Dirigenti Medici disciplina Pediatria;

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario ad Acta n. U00091 del 9 marzo 2015 gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri – I.F.O. sono stati autorizzati all’assunzione di un Dirigente Ingegnere e con il Decreto del Commissario ad Acta n. U00144 del 13 aprile 2015 gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri – I.F.O. sono stati autorizzati all’assunzione di 1 Dirigente Medico disciplina Urologia;

CONSIDERATO, altresì, la nota n. 2891 del 9 giugno 2015 con la quale il Commissario Straordinario dell’I.M.N.I “LAZZARO Spallanzani” ha richiesto l’autorizzazione all’assunzione di n. 1 Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica;

CONSIDERATO, infine, la nota 27590 del 20 maggio 2015 con la quale il Direttore Generale dell’Azienda USL Roma F ha richiesto l’autorizzazione all’assunzione di n. 5 Collaboratori Professionali Sanitari – Infermieri e n. 2 Operatori Socio Sanitari addetti

all'Assistenza, necessari per l'attivazione del modulo aggiuntivo della prima Casa della Salute nell'ambito del Distretto F2 e, più precisamente, nel Comune di Ladispoli;

CONSIDERATO che la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria al fine di garantire il mantenimento dei LEA ha individuato, sulla base dei dati risultanti dalle più volte citate schede, le figure professionali considerate come assolutamente necessarie per garantire l'assistenza sanitaria a tutta la popolazione in tutto il territorio della Regione Lazio, in attuazione degli artt. 3 e 32 della Costituzione;

CONSIDERATO , inoltre, che la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha effettuato apposita istruttoria in merito al costo del personale, come risultante dalla tabella "B" anno 2014, per ciascuna Azienda interessata e alla riduzione del costo del personale rispetto all'anno 2004 e che tale istruttoria ha considerato sia il numero dei cessati dell'anno 2014 sia il risparmio derivante in termini economici, per l'individuazione del numero massimo di deroghe cedibili;

CONSIDERATO che il personale sopra indicato è indispensabile per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e dei servizi di cura e assistenza in ambiti di interventi di estrema rilevanza per la salute e il benessere dei soggetti interessati;

TENUTO CONTO in particolare che il punto 3 della sopra citata circolare riconosce la facoltà alle aziende e enti del SSR, purché, opportunamente motivato, di non utilizzare le graduatorie antecedenti alla data del 01.01.2007, solo ed esclusivamente ove esista una lista di soli idonei, ovvero non ci siano vincitori disponibili (secondo quanto indicato dalla circolare della Funzione Pubblica n. 5/2003);

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis, D.lgs. 165/2001 e s.m.i. le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli della Amministrazioni dove prestano servizio;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri – IF.O. all'assunzione con contratto a tempo pieno ed indeterminato, del personale sotto indicato che avverrà mediante l'istituto dello scorrimento di graduatoria di concorso valida all'interno della Regione Lazio e di autorizzare i suddetti istituti, solo in caso di infruttuoso scorrimento, all'indizione di un bando di Mobilità a livello nazionale ex art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e successivamente, qualora non si siano individuate le unità da assumere, all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di avvisi e di pubblicazione degli stessi, di:

- n. 1 Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Generale
- n. 1 Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia
- n. 1 Dirigente Medico disciplina di Radiodiagnostica
- n. 2 Dirigenti Medici disciplina di Anestesia e Rianimazione
- n. 1 Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Toracica

RITENUTO, pertanto, di autorizzare l'I.N.M.I. "Lazzaro Spallanzani", all'assunzione, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, che avverrà mediante l'istituto dello scorrimento di graduatoria di concorso valida all'interno della Regione Lazio e di autorizzare la suddetta Azienda, solo in caso di infruttuoso scorrimento, all'indizione di un bando di Mobilità a livello nazionale ex art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e successivamente, qualora non si siano individuate le unità da assumere, all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di avvisi e di pubblicazione degli stessi, di:

- n. 1 Dirigente Medico - disciplina Anestesia e Rianimazione
- n. 1 Dirigente Sanitario Biologo

RITENUTO di precisare che le autorizzazioni per i Dirigenti Medici come sopra indicati per I.F.O e I.N.M.I. sono inferiori rispetto al numero indicato nelle schede dei suddetti Istituti in considerazione che la valutazione effettuata dalle competenti strutture Regionali tiene conto della percentuale di deroghe concedibili a livello complessivo regionale, e non unicamente a livello aziendale;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare l'Azienda USL di Roma F all'assunzione, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, del personale sotto indicato che avverrà mediante l'istituto dello scorrimento di graduatoria di concorso valida all'interno della Regione Lazio e di autorizzare la suddetta Azienda, solo in caso di infruttuoso scorrimento, all'indizione di un bando di Mobilità a livello nazionale ex art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e successivamente, qualora non si siano individuate le unità da assumere, all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di avvisi e di pubblicazione degli stessi, di:

- n. 1 Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione
- n. 1 Dirigente Medico Chirurgia Generale
- n. 1 Dirigente Medico Medicina e Chirurgia d'Accettazione d'Urgenza
- n. 1 Dirigente Medico Oncologia

Presidio di Bracciano:

- n. 2 Dirigenti Medici disciplina di Chirurgia Generale
- n. 2 Dirigenti Medici disciplina di Ortopedia e Traumatologia
- n. 1 Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione

Presidio di Civitavecchia:

- n. 2 Collaboratori Professionali Sanitari - Ostetriche

Casa della Salute – Comune di Ladispoli:

- n. 2 Collaboratori Professionali Sanitari – Infermieri
- n. 2 O.S.S.

CONSIDERATO che, qualora a seguito dell'autorizzazione all'assunzione in deroga, si verifichi l'individuazione di una unità di personale posta in posizione utile in graduatoria e già dipendente a tempo determinato (con conseguente invarianza di costo), presso la medesima Azienda o altra azienda del S.S.R. l'Azienda presso cui la risorsa presta già servizio a tempo determinato o l'Azienda destinataria del presente decreto commissariale dovrà segnalarlo alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria per una ulteriore valutazione da parte della medesima Direzione;

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario;

RITENUTO necessario trasmettere ai Ministeri affiancanti, al termine della procedura di deroga una relazione riepilogativa dei provvedimenti autorizzativi concessi nel corso dell'anno 2015, così come richiesto dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, nella riunione del 24/03/2015;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. autorizzare gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri – I.F.O. all'assunzione, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, del personale sotto indicato che avverrà mediante l'istituto dello scorrimento di graduatoria di concorso valida all'interno della Regione Lazio e di autorizzare i suddetti Istituti, solo in caso di infruttuoso scorrimento, all'indizione di un bando di Mobilità a livello nazionale ex art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e successivamente, qualora non si siano individuate le unità da assumere, all'indizione di un concorso

pubblico per titoli ed esami nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di avvisi e di pubblicazione degli stessi, di:

- n. 1 Dirigenti Medici disciplina di Chirurgia Generale;
- n. 1 Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia;
- n. 1 Dirigente Medico disciplina di Radiodiagnostica;
- n. 2 Dirigenti Medici disciplina di Anestesia e Rianimazione;
- n. 1 Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Toracica

2. autorizzare l'I.N.M.I. "Lazzaro Spallanzani", all'assunzione, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, che avverrà mediante l'istituto dello scorrimento di graduatoria di concorso valida all'interno della Regione Lazio e di autorizzare la suddetta Azienda, solo in caso di infruttuoso scorrimento, all'indizione di un bando di Mobilità a livello nazionale ex art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e successivamente, qualora non si siano individuate le unità da assumere, all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di avvisi e di pubblicazione degli stessi, di:

- n. 1 Dirigente Medico - disciplina Anestesia e Rianimazione;
- n. 1 Dirigente Sanitario disciplina Biologo;

3. autorizzare l'Azienda USL Roma F, all'assunzione, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, che avverrà mediante l'istituto dello scorrimento di graduatoria di concorso valida all'interno della Regione Lazio e di autorizzare la suddetta Azienda, solo in caso di infruttuoso scorrimento, all'indizione di un bando di Mobilità a livello nazionale ex art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e successivamente, qualora non si siano individuate le unità da assumere, all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di avvisi e di pubblicazione degli stessi, di:

- n. 1 Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione;
- n. 1 Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale;
- n. 1 Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza;
- n. 1 Dirigente Medico disciplina Oncologia

Presidio di Bracciano:

- n. 2 Dirigenti Medici disciplina di Chirurgia Generale;
- n. 2 Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia;

- n. 1 Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione;

Presidio di Civitavecchia:

- n. 2 Collaboratori Professionali Sanitari-Ostetriche;

Casa della Salute – Comune di Ladispoli:

- n. 2 Collaboratori Professionali Sanitari – Profilo Infermieri Cat. D
- n. 2 Operatori Sociosanitari;

4. trasmettere ai Ministeri affiancanti, al termine della procedura di deroga una relazione riepilogativa dei provvedimenti autorizzativi concessi nel corso dell'anno 2015, così come richiesto dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA, nella riunione del 24/03/2015;
5. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Nicola Zingaretti